

poSTazione:
una galleria urbana
per nuovi sguardi sull'ambiente
(Comune di Brandizzo)

PREMESSA

L'Associazione culturale senza fini di lucro MEMO-Documenti visivi è attiva da quindici anni a Brandizzo con progetti ed iniziative sul territorio che hanno lo scopo principale di raccontare e documentare la realtà sociale del luogo ed i suoi mutamenti. Obiettivo fondamentale è mantenere memoria viva e storica della realtà di Brandizzo utilizzando mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi strumenti che la tecnologia offre all'insegna di una idea di cultura più ampia possibile. Dal 2011 MEMO è impegnata nel progetto "ProMEMOria" - immagini e storie di un luogo, patrocinato dal Comune di Brandizzo: uno strumento di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività.

Sempre con il Comune di Brandizzo, in collaborazione con l'associazione Brandizzo Arte E Cultura, MEMO cura il progetto 'Finestre di Storia su Brandizzo': un itinerario a cielo aperto tra arte, storia e memoria. In tale ambito ha sviluppato un recente interesse per l'area della Stazione ferroviaria immaginandola come un nuovo spazio pubblico – denominato poSTazione - in cui poter realizzare mostre ed iniziative culturali.

LA PROPOSTA PROGETTUALE DI "poSTazione" come galleria espositiva

Il progetto si inserisce in un più ampio piano di ricerca della propria identità storico-culturale che negli ultimi anni l'associazione MEMO ha intrapreso in sinergia con il Comune di Brandizzo e alcune associazioni locali coinvolgendo - in modo diretto o indiretto – la cittadinanza e il mondo della scuola.

Il progetto "Finestre di storia su Brandizzo" ha permesso la realizzazione di un "museo diffuso" nel paese che mette in relazione lo spazio pubblico con le sue memorie urbane attraverso l'arte. Questo si è reso possibile grazie a tre cicli di finanziamento con il bando Esponente della Fondazione CRT ottenuti dal comune di Brandizzo che ha poi affidato la curatela del progetto alla nostra Associazione. Dal 2015 ad oggi sono stati realizzati n. 6 interventi di arte murale e street art partendo dalla piazza del centro polifunzionale comunale (Sarpa), realizzato in un'antica fabbrica tessile, fino ad arrivare all'area della Stazione Ferroviaria.

Ragionando sulla valorizzazione di questa nuova area urbana è emersa un'indispensabile necessità di lavorare sullo spazio pubblico intorno alla Stazione e lungo la ferrovia, anche e soprattutto a seguito dei significativi cambiamenti che hanno investito il paese con l'eliminazione dei passaggi a livello e la realizzazione di nuove opere infrastrutturali dei sottopassi ferroviari.

L'Associazione ha pensato, dunque, di concentrarsi su questi spazi urbani denotandoli con una nuova centralità definita come "poSTazione".

Il progetto poSTazione interessa pertanto l'area attorno alla Stazione e lungo la Ferrovia TO-MI a Brandizzo, uno spazio a rischio di dequalificazione sociale in seguito ai significativi cambiamenti avvenuti nel paese con l'eliminazione dei passaggi a livello e la realizzazione dei sottopassi ferroviari. Inserendolo in un più ampio piano di ricerca della propria identità storico-culturale, con il progetto l'associazione Memo intende dare inizio ad un processo di ridefinizione dell'area della stazione all'interno del contesto urbano e extraurbano. L'associazione ha adottato l'area attraverso una convenzione tra Comune di Brandizzo e RFI, nell'intento di realizzare un luogo di incontro, scambio, e condivisione creando una nuova centralità, attraverso forme di aggregazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali, prima fra

tutte la tutela dei corsi d'acqua. Essi infatti hanno da sempre rappresentato un elemento identitario fondamentale per Brandizzo e sono oggetto da alcuni anni di attività di recupero ambientale che hanno coinvolto gruppi e associazioni di cittadini.

Inoltre, in quanto custodi di un ambiente ricchissimo di biodiversità, sempre più minacciato da un inquinamento pervasivo, la difesa e la salvaguardia dei corsi d'acqua sono un imperativo sempre più urgente.

Una efficace campagna di sensibilizzazione non può che essere trasversale, e quindi coinvolgere anche gli strati sociali meno interessati e attenti a tematiche ambientali già da oggi incombenti.

L'obiettivo non è solamente sensibilizzare il pubblico di fronte a tali urgenti problematiche ambientali, ma ambisce, attraverso il linguaggio dell'arte, a risvegliare il senso critico e di responsabilità, per suscitare impressioni e riflessioni, ed essere stimolo per nuovi sguardi sul presente. Tutto ciò con uno sguardo all'Agenda ONU 2030 e ai 17 Obiettivi che questa determina.

MOTIVAZIONI, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Nel settembre del 2015 i governi dei 193 paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030 un comune programma d'azione per lo sviluppo sostenibile, che comprende 17 Obiettivi articolati in 169 traguardi da raggiungere entro la prossima decade.

Da questo presupposto nasce la volontà di creare poStazione come uno spazio pubblico, libero e usufruibile da tutta la cittadinanza, in cui fare convergere iniziative sensibilizzatrici verso l'ambiente.

Creare occasioni, quindi, di divulgazione, conoscenza e sensibilizzazione su tematiche di sostenibilità ambientale veicolate attraverso l'uso del linguaggio artistico e una serie di iniziative culturali e didattiche correlate.

Riguardando tutti i soggetti sia pubblici che privati, sino al singolo cittadino, risulta impellente la necessità che la cultura della sostenibilità venga diffusa in maniera trasversale.

Il nostro territorio, in particolare la rete idrica che lo attraversa, è depositario tanto di biodiversità quanto di tradizioni, memoria genetica e sociale della collettività.

Obiettivi

- Ridefinire l'area della stazione all'interno del contesto urbano reinserendo tali spazi, oggi per lo più abbandonati o mero luogo di transito, nel tessuto cittadino
- Sviluppare e diffondere un pensiero ecologico, attraverso il linguaggio dell'arte, per suscitare impressioni e riflessioni, ed essere stimolo e motore per nuovi sguardi sul presente e il prossimo futuro.
- Ritornare a vivere in maniera consapevole fiumi, torrenti e canali, reinserendoli nella quotidianità della popolazione.
- Sensibilizzare i giovani e il mondo della scuola a prendersi cura del territorio in cui vivono, per una coesistenza intelligente tra uomo e natura

Risultati attesi

Uno dei primi risultati attesi è il riutilizzo dello spazio urbano in oggetto. Il progetto permetterà di far rivivere quest'area pubblica, attualmente in degrado, coinvolgendo una rete di soggetti tra pubblico - privato.

In tal senso abbiamo immaginato che la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali in questione possa passare attraverso l'uso di forme espressive e **l'organizzazione di iniziative partecipate dalla**

cittadinanza in collaborazione con organi comunali, associazioni territoriali e scuole. L'area del sottopasso pedonale e l'adiacente sala d'aspetto saranno adibite a GALLERIA URBANA per ospitare progetti espositivi ed eventi culturali di vario genere.

In particolare, si riassume le azioni che si intendono intraprendere nel biennio 2021/2022:

- acquisizione di un'area a rischio di dequalificazione sociale attraverso una convenzione tra Comune di Brandizzo e RFI
- realizzazione di una rete di partenariato e coinvolgimento delle associazioni locali
- sensibilizzazione alle tematiche ambientali, scambio e condivisione attraverso forme di aggregazione quali:
 - serate a tema, eventi divulgativi
 - world café
 - progetti scolastici (Istituto Comprensivo G. Rodari)
 - .suscitare riflessioni e senso critico attraverso il linguaggio dell'arte, in particolare:
 - installazioni visive nella galleria urbana
 - realizzazione di contenuti editoriali, Dummy Photobook tematico e cataloghi
 - prodotti audiovisivi
 - opere di street art in continuità con quanto realizzato nel percorso "Finestre di storia su Brandizzo"
 - .divulgazione dei contenuti del progetto attraverso canali social (Instagram, Facebook, web) e il sito web dell'associazione www.memodoc.org

LA RETE DA COINVOLGERE PER UN SISTEMA DEL TERRITORIO

L'iniziativa si basa sull'esperienza dei soggetti coinvolti (elenco a seguire) che si sintetizza in un'unica proposta culturale corale. Il partenariato pubblico/privato che si sta attivando rappresenta il valore aggiunto e strategico del progetto, soprattutto in un periodo di crisi come quello attuale.

La rete di soggetti che si potranno coinvolgere rappresenta un approccio innovativo di valorizzazione culturale ed economica che, grazie alla trasversalità delle competenze, attiva la promozione e circuitazione sociale delle iniziative anche al di là degli ambiti operativi consolidati.

I soggetti che si intendono coinvolgere in modo diretto:

- il Comune di Brandizzo;
- la Consulta Giovanile di Brandizzo
- l'associazione Alternative Karming – AK LAB di Chivasso, ideatrice del festival di riqualificazione urbana Urban Art Field in cui rientrerà la mostra;
- le realtà associative del luogo (Uni3, Ass.ne Arte e Cultura) e l'Associazione commercianti e artigiani
- l'Istituto Comprensivo G. Rodari di Brandizzo
- la Compagnia teatrale Faber Theater
- i cittadini che dimostreranno attenzione e sensibilità al progetto

Altri soggetti che si vorrebbero coinvolgere con l'ausilio del Comune di Brandizzo:

- Arpa Piemonte
- Seta
- Smat
- Coop. Arcobaleno
- Rfi - Rete Ferroviaria Italiana
- altri che il Comune di Brandizzo ci aiuterà ad individuare

La parte creativa e organizzativa del progetto si sostiene con risorse umane volontarie appartenenti all'associazione proponente, MEMO, e ad altre associazioni culturali coinvolte.

Lo sviluppo operativo delle iniziative potrà contare anche su singoli cittadini interessati a partecipare.

Il comune di Brandizzo sarà attore fondamentale per il patrocinio delle iniziative e l'adeguato supporto tecnico richiesto per ottenere autorizzazioni e permessi, uso e manutenzione degli spazi e conseguente promozione istituzionale attraverso i suoi canali di comunicazione. Sarà altresì un importante referente istituzionale nella ricerca di partnership con enti e realtà che operano nell'ambito della gestione dei servizi territoriali che si intendono coinvolgere nel progetto (SETA, SMAT, RFI, Coop. ARCOBALENO)

Il rapporto continuativo, formativo e didattico con l'Istituto Comprensivo G.Rodari permetterà di interagire in modo proficuo con il mondo della scuola.

Lo sviluppo e l'allestimento delle iniziative e il coinvolgimento di artisti, performer, videomakers, fotografi ecc., si dovranno sostenere attraverso call, richieste di finanziamento e campagne di promozione sul territorio.

Si ritiene che il coinvolgimento dell'associazione commercianti e artigiani e quello di possibili sponsor di aziende del luogo garantirà, inoltre, che l'iniziativa culturale possa trasformarsi in ricadute economiche sul territorio.